POLITECNICO
DI TORINO

POLITECNICO
A COLPO D'OCCHIO

POLITECNICO
A COLPO D'OCCHIO

POLITECNICO
DI TORINO





Da più di 150 anni, il Politecnico di Torino è una delle istituzioni pubbliche più prestigiose della cultura politecnica italiana e internazionale. Nato nel 1859 come Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, nel 1906 è diventato Regio Politecnico di Torino.

Una lunga storia in continua evoluzione che ha accreditato il Politecnico di Torino fra le venti migliori università tecniche europee per la formazione e la ricerca in ingegneria e architettura, con 33.500 studenti e un corpo accademico di circa 800 docenti.

Il Politecnico di Torino punta sull'internazionalizzazione: il 16% degli studenti iscritti sono stranieri e arrivano da 120 Paesi. Gli accordi e i progetti internazionali sono circa 900 e l'Ateneo conta una qualificata presenza nei principali network universitari a livello mondiale (Cesaer, Cluster, Eua, Sefi, T.I.M.E.).

Il Politecnico di Torino è una *Research University* che partecipa alla più qualificata ricerca scientifica internazionale. In ambito europeo i progetti finanziati dal VII Programma Quadro, (periodo 2007-2013) sono stati 233 per oltre 66.6 milioni di Euro e con il miglior rapporto, in Italia, tra fondi ottenuti e numero di ricercatori. Nel primo biennio del programma di finanziamenti europei Horizon 2020 sono stati finanziati 58 progetti per 25 milioni di Euro.

L'Ateneo partecipa ai due programmi *ICT Fet Flagships (Human Brain Project, Graphene),* unico partner italiano presente in entrambi i progetti.

Le università tecniche europee svolgono oggi un ruolo cruciale: ai migliori atenei internazionali viene infatti chiesto di diventare luoghi privilegiati in grado di attrarre capitale umano qualificato (studenti, ricercatori e imprenditori di talento) e investimenti industriali strategici, per favorire una crescita sostenibile e per affrontare, con approccio rigoroso e metodologia scientifica, le grandi sfide che attendono la nostra società nei prossimi anni su temi chiave quali l'energia, la salute, la popolazione, l'alimentazione e il clima.

In questo scenario, anche il Politecnico di Torino pone al centro delle sue strategie un rinnovato impegno verso il contesto socio-economico, per rendere i suoi campus nodi nevralgici di una rete internazionale di partner accademici, industriali e istituzionali per una ricerca sempre più collaborativa e interdisciplinare e una vera e propria condivisione dei risultati che superi il concetto di trasferimento tecnologico.

L'Ateneo ha dunque definito il Piano Strategico "Orizzonte 2020", in cui ha declinato mission e vision, individuato obiettivi e azioni prioritarie a breve e medio termine. Merito e talento sono parole chiave del Piano affinché l'Ateneo possa generare e disseminare nuove conoscenze a elevato contenuto scientifico e tecnologico, formare architetti e ingegneri capaci di affrontare - con competenza e responsabilità sociale - le sfide poste da una società in continuo cambiamento, contribuire al progresso culturale e allo sviluppo competitivo e sostenibile del territorio e del Paese.

La cultura della qualità nell'Ateneo è consolidata da anni. Il Piano Strategico "Orizzonte 2020" si ispira a questo principio e ai valori che rappresenta, concretamente declinati in obiettivi strategici e in azioni oggi avviate o in fase di avviamento.

L'aver introdotto processi per la valutazione permette all'Ateneo di adempiere alle indicazioni dell'ANVUR sui processi per la qualità della didattica e della ricerca, migliorando in modo continuativo processi e risultati, e allo stesso tempo di ambire a certificazioni di qualità conferite da agenzie internazionali.

In questa prospettiva l'Ateneo ha adottato lo slogan "Quality is our Plus", sintesi della sua tensione verso risultati al di sopra degli standard.

Quality is our Plus



CAMPUS

Il modello adottato dal Politecnico è quello dei campus anglosassoni, con quattro sedi a Torino in cui sono integrati didattica, ricerca di base e applicata, servizi agli studenti. L'Ateneo inoltre si avvale di una rete regionale di poli tecnologici (Alessandria, Biella, Mondovì, Vercelli, Verrès), dedicati a attività di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione specialistica e servizi al territorio.

Sulle sponde del Po, si trova il Castello del Valentino, sede storica dell'Ateneo e residenza sabauda del XVII secolo, riconosciuta come Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. È la sede principale di Architettura e dispone di locali per 23.000 metri quadrati.

Il grande complesso di corso Duca degli Abruzzi - con 122.000 metri quadrati - è la sede principale di Ingegneria. Inaugurato nel 1958, si completa con la Cittadella Politecnica, un progetto in espansione nell'area contigua alla sede centrale, in corso Castelfidardo: 170.000 metri quadrati, con spazi destinati agli studenti, attività di ricerca, trasferimento tecnologico e servizi.

La Cittadella del design e della mobilità sostenibile ha sede a Mirafiori, ex-sito industriale della Fiat riqualificato, così come avvenuto per la sede del Lingotto, che ospita la Scuola di Master.

L'Ateneo, come molte università internazionali, ha avviato campus al di fuori dei confini nazionali, come il Campus di Tashkent in Uzbekistan e il Campus della Tongji University di Shanghai.

SCUOLA DI INGEGNERIA Cittadella Politecnica

SCUOLA DI ARCHITETTURA Castello del Valentino

CITTADELLA DEL DESIGN E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE Mirafiori

SCUOLA DI MASTER Lingotto

DIPARTIMENTI

I Dipartimenti coordinano la ricerca e promuovono la condivisione dei risultati oltre a organizzare e gestire l'attività didattica.



INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE, ARCHITETTURA E DESIGN

DIATI
Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture

DAD
Dipartimento di Architettura e Design

DIST
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

DISEG
Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica

INGEGNERIA GESTIONALE E MATEMATICA PER L'INGEGNERIA

DIGEP
Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione

DISMA
Dipartimento di Scienze Matematiche

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

DET
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni

DAUIN
Dipartimento di Automatica e Informatica

INGEGNERIA INDUSTRIALE

DIMEAS
Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

DISAT
Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia

DENERG
Dipartimento Energia

Il Politecnico di Torino ha 11 Dipartimenti, strutture di riferimento dell'Ateneo nelle diverse aree culturali dell'Ingegneria e dell'Architettura.

DAD Dipartimento di Architettura e Design

per le aree culturali che studiano l'arte e la scienza del progettare, a scala sia del manufatto architettonico e urbano, sia del design del prodotto.

DAUIN Dipartimento di Automatica e Informatica

per l'area culturale dell'Information and Communication Technologies (ICT) che studia le metodologie e le tecnologie per realizzare la gestione, il trattamento e la trasmissione delle informazioni.

DENERG Dipartimento Energia

per le aree culturali che affrontano i temi dell'energia e dello sviluppo sostenibile con l'obiettivo di migliorare le tecnologie energetiche esistenti, di promuoverne di nuove e di contribuire all'uso razionale e consapevole delle risorse energetiche.

DET Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni

per l'area culturale dell'Information and Communication Technologies (ICT), per gli aspetti relativi alle telecomunicazioni, ai sistemi e apparati elettronici, ai circuiti, ai dispositivi e alle tecnologie, nonché alle tecniche di caratterizzazione e misura e ai settori collegati come la bioingegneria.

DIATI Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture

per le aree culturali che studiano le tecnologie che mirano alla salvaguardia, alla protezione e alla gestione dell'ambiente e del territorio, all'utilizzo sostenibile delle risorse e allo sviluppo ottimizzato ed eco-compatibile delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

DIGEP Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione

per l'area culturale che riguarda la relazione tra i sistemi di produzione di beni e servizi e l'ambiente economico e organizzativo in cui sono inseriti, coniugando la tradizione culturale ingegneristica con le competenze di economia e di gestione d'impresa.

DIMEAS Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

per l'area culturale che riguarda un ampio spettro di settori legati alle manifatture tipiche di una società industriale avanzata, con attività che spaziano dai domini più classici a quelli di frontiera nelle aree della meccanica e dell'aeronautica.

DISAT Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia

per le aree culturali che studiano i fondamenti della materia e dell'energia, la loro trasformazione e le relative applicazioni ingegneristiche.

DISEG Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica

per le aree culturali che studiano le problematiche connesse alla sicurezza e all'ideazione funzionale e formale delle costruzioni, alla luce delle azioni ambientali e antropiche e dell'integrazione con l'ambiente naturale e costruito, nelle loro unicità e nei confronti del territorio.



DISMA Dipartimento di Scienze Matematiche

per le aree culturali che studiano le discipline matematiche e la loro interazione con l'ingegneria e l'architettura.

DIST Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

per le aree culturali che studiano i processi di trasformazione e di governo del territorio, considerato nei suoi aspetti fisici, economici, sociali, politici, culturali e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di sostenibilità.



GLI STUDENTI E LA **DIDATTICA**

Sono circa 33.500 gli studenti che frequentano il Politecnico; circa il 16% di loro sono stranieri, provenienti da circa120 paesi. Gli immatricolati sono più di 5.600 l'anno, a fronte di oltre 10.000 pre-immatricolati.

Nella tradizione delle migliori Università tecniche europee, l'Ateneo presenta un'offerta completa di percorsi in Architettura e Ingegneria (22 corsi di I livello e 29 di II livello nell'a.a. 2015/2016), con il 30% dei corsi erogati interamente in lingua inglese. L'offerta formativa è arricchita da Master di I e II livello, dalla formazione di III livello della Scuola di Dottorato (16 corsi per il XXXI ciclo) e dai corsi della Scuola di Specializzazione in Beni Achitettonici e del Paesaggio.

Merito, talento e impegno sono al centro delle politiche per la valorizzazione degli studenti: dalle grandi tradizioni del Politecnico di Torino e di Milano, è nata l'Alta Scuola Politecnica, un programma didattico avanzato congiunto tra i due Atenei, in parallelo al percorso di laurea magistrale. "Qualità & Impegno" è invece il progetto per i migliori studenti della laurea triennale. È un percorso accademico integrato per sostenere la crescita personale degli studenti delle lauree triennali grazie all'affiancamento di un mentor, rafforzare le loro capacità multidisciplinari, favorire il confronto metodologico e di studio e le esperienze formative all'estero, assicurare facilitazioni economiche.

STUDENTI

33.461 iscritti
34% residenti fuori Piemonte
16% iscritti stranieri
5.616 immatricolati
482 immatricolati stranieri
205 iscritti a Master di I e II livello
73 iscritti ai corso di formazione permanente

dati relativi all'Anno Accademico 2014/15 a eccezione degli immatricolati italiani e stranieri riferiti all'a.a. 2015/16

OFFERTA FORMATIVA (a.a. 2015/2016)

22 corsi di Laurea I livello (3 in Architettura e 19 in Ingegneria)
29 corsi di Laurea II livello (6 in Architettura e 24 in Ingegneria)
16 percorsi formativi completamente in Inglese
1 Master di I livello
10 Master di II livello
3 Master interuniversitari
7 corsi di formazione permanente
16 corsi di Dottorato di ricerca dei quali **5** in convenzione con altre università ed enti di ricerca
Percorso Qualità & Impegno per studenti della Laurea I livello
Percorso Alta Scuola Politecnica per studenti della Laurea II livello

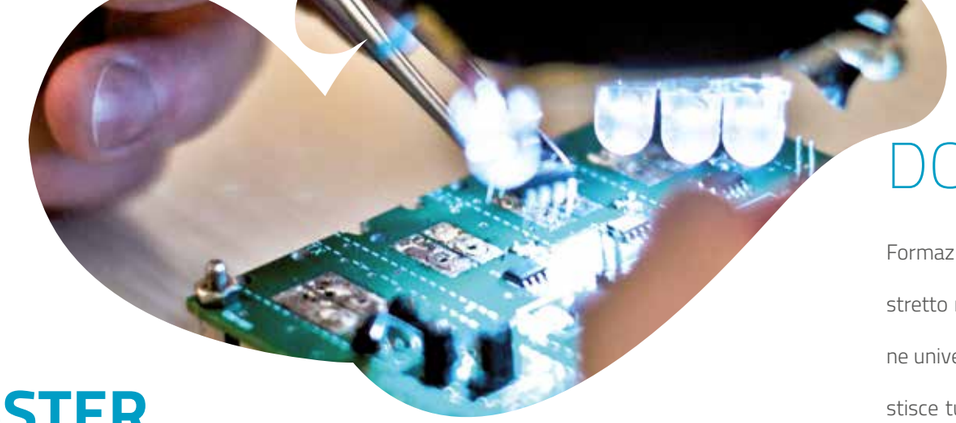
LAUREATI 2015

I livello :::: *laureati* **3.198** :::: *Età media* **24**
II livello :::: *laureati* **3.158** :::: *Età media* **26**
Totale laureati **6.356** :::: *Età media* **25**

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DI II LIVELLO A UN ANNO DALLA LAUREA

(ALMALAUREA 2015, def. ISTAT - FORZE DI LAVORO):

84,7% (media nazionale **68,7%**)



SCUOLA DI **MASTER** E **FORMAZIONE PERMANENTE**

La Scuola di Master e Formazione Permanente si pone come polo di eccellenza per la definizione di politiche formative innovative e permeabili alle esigenze del contesto economico. La Scuola intende soddisfare un bisogno di formazione tecnica di alto livello che possa specializzare le conoscenze dei percorsi tradizionali di laurea e rispondere in modo dinamico alle necessità sempre mutevoli del mondo del lavoro, per supportarlo nella sfida competitiva globale e accrescerne la capacità imprenditoriale.

Tali necessità possono trovare soluzione dal confronto con un ambito formativo offerto dal Politecnico, che si alimenta dalla ricerca scientifica e dall'interazione con docenze aziendali avanzate. In questo senso, particolarmente significative sono alcune esperienze nelle quali importanti aziende nazionali assegnano al Politecnico la formazione iniziale dei neo-assunti tecnici, consentendo agli stessi una rapida acquisizione di conoscenze multidisciplinari e aggiornate.

Lo sviluppo dell'Alta Formazione è inteso come un insieme di proposte inerenti i Master, i corsi di formazione di media durata e di aggiornamento professionale di breve durata, sia in lingua italiana, sia in lingua inglese. La formazione è altresì orientata a studenti italiani e stranieri, in linea con il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo e coniugato con il suo radicamento sul territorio.

DOTTORATO DI **RICERCA**

Formazione e ricerca trovano un collegamento ancora più stretto nel Dottorato di ricerca, il terzo livello della formazione universitaria. La Scuola di Dottorato, istituita nel 1999, gestisce tutti i corsi di Dottorato di ricerca offerti dall'Ateneo e supporta i 700 dottorandi, di cui circa un terzo sono stranieri.

I Dottori di Ricerca del Politecnico di Torino acquisiscono un'autonoma capacità di ricerca scientifica attraverso la quale esprimere creatività e rigore metodologico nel mondo del lavoro, sia in ambito accademico sia, sempre più, in quello industriale. L'Ateneo punta sul percorso dottorale e fra le azioni avviate per valorizzare il merito e il talento vi è l'incremento dell'importo e del numero delle borse di Dottorato.

Il Dottorato è un programma di tre anni in cui lo studente è un ricercatore in formazione e tale peculiarità porta a risultati apprezzabili come testimoniano le esperienze di molti ex-allievi: da coloro che hanno fondato imprese di successo a coloro che hanno, anche rapidamente, raggiunto ruoli di prestigio in centri di ricerca internazionali e nell'accademia in Italia e all'estero.

DURATA DEI CORSI DI DOTTORATO

3 anni (1/3 attività didattica, 2/3 attività di ricerca)

ECCELLENZA DEI CANDIDATI AL DOTTORATO:

Circa il 76% dei dottorandi posseggono una Laurea con almeno 105/110 e il 50% con 110/110 e lode

DOTTORANDI STRANIERI:

33%

UN ATENEO **INTERNAZIONALE**

CINA **24,28%**

IRAN **8,08%**

PAKISTAN **6,58%**

ROMANIA **4,71%**

CAMERUN **3,90%**

BRASILE **3,83%**

ALBANIA **3,72%**

UZBEKISTAN **3,47%**

SPAGNA **3,19%**

COLOMBIA **2,88%**

FRANCIA **2,85%**

MAROCCO **2,79%**

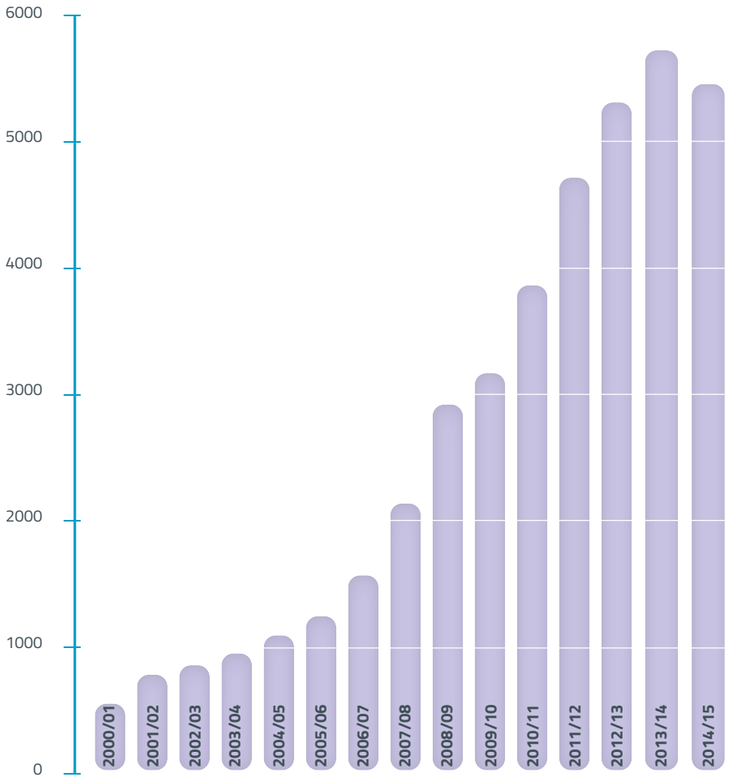
PERÙ **2,10%**

LIBANO **1,90%**



GLI STUDENTI DEL POLITECNICO PROVENGONO DA 120 PAESI

Accreditare l'Ateneo tra le migliori università tecniche a livello internazionale, coniugando ricerca scientifica di elevato profilo, formazione di alta qualità ed efficaci azioni di trasferimento tecnologico e condivisione della conoscenza, è una parte essenziale della vision di Ateneo. Il potenziamento dell'offerta formativa internazionale e interdisciplinare, il sostegno alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, l'internazionalizzazione del corpo docente, l'attrazione di studenti, dottorandi e ricercatori stranieri, il potenziamento dei Campus internazionali dell'Ateneo, la partecipazione a progetti e programmi di ricerca congiunti e la rete di ricerca mondiale su tutti i principali temi di riferimento rendono l'Ateneo un ambiente realmente internazionale e multiculturale.



INCREMENTO STUDENTI INTERNAZIONALI

CONTESTO INTERNAZIONALE

428 Accordi Internazionali

25 Africa - **82** America Latina - **102** Asia - **4** Australia - **9** Canada - **155** Europa - **27** Medio Oriente - **24** USA

425 Erasmus + / Accordi "EU PROGRAMME COUNTRIES"

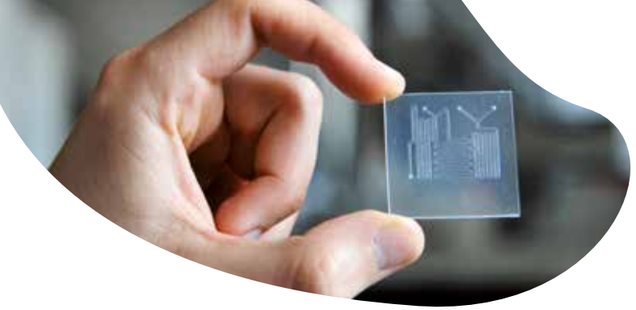
112 Accordi di Doppio Titolo e mobilità studenti

STUDENTI IN MOBILITÀ (2014/15)

916 Studenti incoming

1070 Studenti outgoing







LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO **TECNOLOGICO**

Il Politecnico è una *Research University* attenta a un equilibrato sviluppo della ricerca di base e di quella applicata.

Le nuove frontiere della ricerca scientifica e tecnologica e dell'alta formazione richiedono un approccio interdisciplinare e collaborativo, che coinvolge tutte le strutture universitarie e i loro partner del sistema socio-economico. Potenziare questo tipo di ricerca e promuovere lo scambio di conoscenze con i partner industriali sono dunque obiettivi strategici. Il trasferimento tecnologico diventa vero e proprio *knowledge sharing*, un rapporto fondato sulla complementarietà delle competenze, che consolida la presenza di laboratori congiunti nel campus e la partecipazione in partenariato a progetti di ricerca, oltre alle ormai tradizionali attività di valorizzazione della conoscenza.

Il Politecnico mette a disposizione delle aziende interessate all'innovazione le proprie competenze scientifiche, servizi di ricerca e consulenza con approccio multidisciplinare, multiservizio e *customer oriented*, un affiancamento per le prove e analisi e soprattutto la possibilità di condividere laboratori e servizi all'interno del *Business Research Center* della Cittadella Politecnica. L'Ateneo partecipa a Reti internazionali tra le quali: ECSEL, N.ERGHY, E2BA A.i.s.b.l. , NEREUS, IAF, EPIC, EERA, EGVIA, EFFRA.

Fra i partner industriali l'Ateneo vanta collaborazioni, tra gli altri, con: Alenia Aermacchi, GE-Avio, ENI Corporate, FCA (Fiat Chrysler Automobiles), Ferrari, General Motors Powertrain Europe, HP, IBM, Indesit, Italdesign Giugiaro, Michelin, Microsoft Italia, Nokia, Philips, Piaggio, Pininfarina, Pirelli, Siemens, SKF, STMicroelectronics, Telecom Italia, Thales Alenia Space.

FONDI PER LA RICERCA

Progetti UE VII PQ (2007-2013)

Numero **233**; Mln € **66.6**

Progetti UE H2020 (dal 2014 a oggi)

Numero **58**; Mln € **25**

Progetti internazionali (2012-2015)

Numero **23**; Mln € **2.5**

Progetti nazionali (2012-2015)

Numero **94**; Mln € **19**

Progetti regionali (2012-2015)

Numero **302**; Mln € **30**

LABORATORIO INTERDIPARTIMENTALE DI **TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Per promuovere e supportare le politiche di trasferimento tecnologico l'Ateneo si è dotato del Laboratorio Interdipartimentale di Trasferimento Tecnologico che si propone in particolare di promuovere la formazione e la maturazione di competenze specifiche relative alla valorizzazione e al marketing dei risultati della ricerca, di potenziare la capacità dell'Ateneo di valutare il potenziale industriale e il valore commerciale delle ricerche e delle nuove tecnologie da queste generate (brevettazione, riconoscimento e monitoraggio degli spin-off e promozione dei risultati della ricerca).

FONDI DA CONTRATTI/CONVENZIONI CON ENTI E IMPRESE E GRANDI ACCORDI DI COLLABORAZIONE (2013-2015)

Numero **1.950**; Mln € **69.2**

2014 QS WORLD UNIVERSITY RANKING

Ingegneria e tecnologia nel mondo **58**

Ingegneria e tecnologia in Europa **16**

2013 QS WORLD UNIVERSITY RANKING

Ingegneria e tecnologia nel mondo **68**

Ingegneria e tecnologia in Europa **22**



2 ICT FET FLAGSHIPS INITIATIVES UE:

- Human Brain Project
- Graphene

8 Progetti attivi finanziati dallo ERC

(European Research Council)

dei quali **6** nel programma H2020

Mln € **10.5** il finanziamento complessivo

10 Progetti Smart Cities finanziati dal MIUR

7 LABORATORI INTERDIPARTIMENTALI FINANZIATI

- S3+LAB:
  urban sustainability & security laboratory for social challenges
- BIGDATA@POLITO:
  laboratorio per la sperimentazione e sviluppo di tecnologie BigData
- MAKELAB
- BLUENERGY
- GRAPHENE@POLITO
- Neural Engineering and Computation Lab (NEC)
- laboratorio interdipartimentale per le reti energetiche intelligenti

42 **Spin-off** (aggiornato al 31/12/2015)

262 **Brevetti** (aggiornato al 31/12/2015)

I3P - **INCUBATORE DI IMPRESE INNOVATIVE**



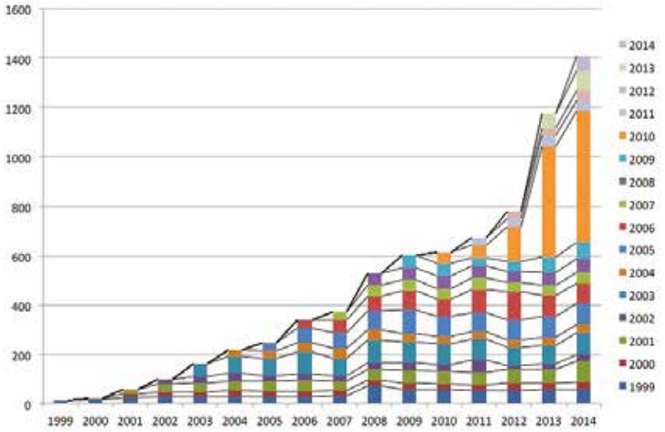
I3P – Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, è uno dei principali incubatori universitari in Europa. Supporta la creazione di nuove imprese high-tech, fondate da ricercatori universitari e da altri imprenditori, fornendo loro uffici, consulenza strategica e specialistica e un flusso continuo di opportunità di collegamento con investitori e clienti.

Fondato nel 1999, I3P è situato nella Cittadella Politecnica e ha ad oggi avviato 191 start up che hanno saputo mettere a frutto i risultati della ricerca in diversi settori - ICT, Cleantech, Medtech, Industrial, Elettronica e automazione - e in ambito Social Innovation.

Tali start up hanno attratto più di 40 milioni di Euro di investimenti privati in capitale di rischio e impiegano più di 1500 persone. In media, ogni anno I3P riceve 350 idee imprenditoriali, sviluppa circa 150 progetti e business plan e avvia 35 nuove imprese, di cui 20 vengono ammesse al programma di incubazione.

L' attività di I3P si inquadra nelle strategie globali del territorio piemontese volte a sostenere la ricerca, l'innovazione tecnologica e la nuova imprenditoria.

ADDETTI IMPRESE I3P



RISULTATI 2015:

Idee accolte **348**

Progetti lanciati **151**

Startup costituite **45** **di cui ammesse in I3P** **20**

Investimenti equity **11,4** Mln €

IL **CAMPUS SOSTENIBILE**

PoliTO sustainable path

SUSTAINABLE PATH rappresenta il percorso che l'Ateneo ha avviato a seguito della volontà, espressa nel Piano Strategico Orizzonte 2020, di allinearsi alle migliori Università internazionali e di accrescere la consapevolezza del proprio ruolo sociale attraverso l'educazione alla cultura della sostenibilità, avviando un percorso condiviso di accreditamento dell'Ateneo come campus sostenibile e favorendo la creazione di azioni sinergiche con gli enti locali e tutti gli stakeholders nell'ambito di una visione sostenibile del territorio. L'Ateneo è promotore della Rete Italiana degli Atenei Sostenibili e nel 2015 è stato inserito nella Rete ISCN (International Sustainable Campus Network). Il progetto prevede l'attivazione di politiche e azioni legate ai principali ambiti di sostenibilità (energia, mobilità e accessibilità, ciclo dei rifiuti, acqua e verde, integrazione urbana e inclusione sociale, appalti verdi), oltre a implementare la già consolidata attività di monitoraggio dei consumi e la realizzazione di misure di riduzione dell'anidride carbonica.

HR EXCELLENCE **IN RESEARCH**

Nel novembre 2013 la Commissione Europea ha conferito al Politecnico di Torino il logo *HR EXCELLENCE IN RESEARCH*, premiando l'impegno dell'Ateneo nell'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (*European Charter for Researchers & Code of Conduct for the Recruitment of Researchers*).

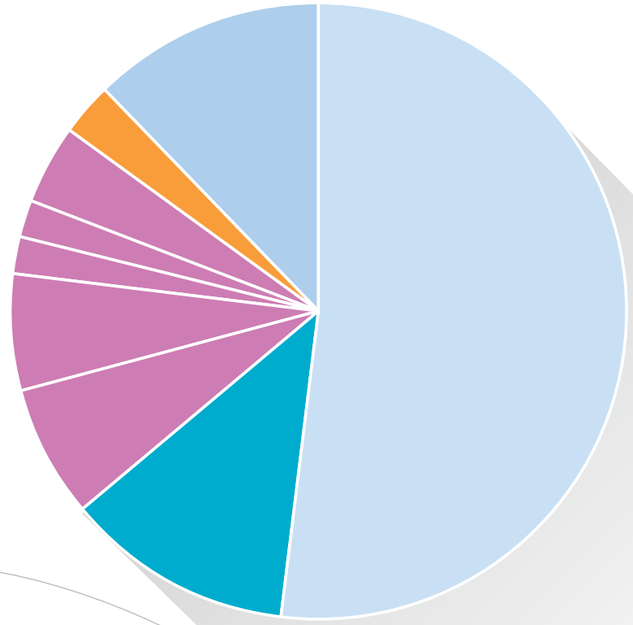
HR EXCELLENCE IN RESEARCH

BUDGET UNICO DI ATENEO **2016**

Il Budget Unico di Ateneo 2016 è di circa 248 milioni di Euro.

Per il 2016 si prevedono investimenti per 30 milioni di Euro.

Fondi ministeriali (esclusi fondi per ricerca)	52%
Contribuzione studentesca	12%
Contratti di ricerca con Enti Privati	7%
Progetti ricerca europei e internazionali	6%
Progetti ricerca Regione ed Enti Locali	2%
Progetti ricerca Fondazioni ed Enti privati	2%
Progetti ricerca nazionali	4%
Altri proventi	3%
Finanziamenti per progetti non di ricerca	12%
	100%



IL CAPITALE **UMANO**

Il capitale umano è il principale valore dell'Ateneo. La sua qualificazione e il coinvolgimento dell'intera comunità universitaria sono al centro delle politiche di sviluppo dell'Ateneo. L'attrazione di giovani ricercatori di talento rientra nelle linee di azione proposte dal piano strategico del Politecnico, che si propone di valorizzare la qualità e di promuovere la cultura della valutazione in un'ottica di crescita condivisa.

CORPO DOCENTE

Professori Ordinari 193

Professori Associati 370

Ricercatori 241

presenza femminile 26,87%

STAFF AMMINISTRATIVO

a tempo indeterminato 745

a tempo determinato 73

presenza femminile 57,95%



DATI AL 31/12/2015



© Politecnico di Torino

Progetto grafico

A.MO.DO sas

Foto

Archivio Politecnico di Torino

Simona Rizzo Photography

Stampa

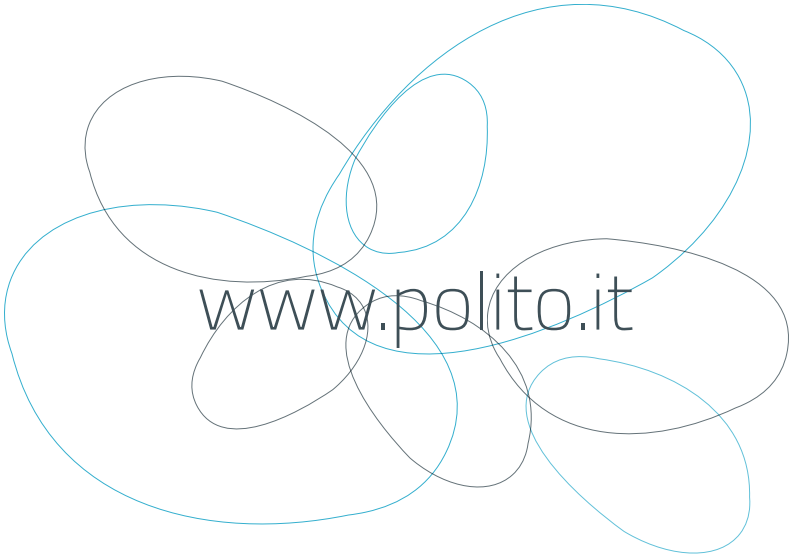
Società Tipografica Ianni srl

Stampato su carta Symbol Freelife Satin da 150 g e 300 g, costituita da pura cellulosa ECF e da fibre di recupero

Certificata FSC®

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C103794
FSC www.fsc.org

Stampato in gennaio 2016



Corso Duca degli Abruzzi, 24 ▪ 10129 Torino ▪ Italy